

CENTRO STUDI BANCARI Le novità in ambito fiscale

# Previdenza professionale, universo in evoluzione

Isabelle Amschwand-Pilloud della Watson Wyatt di Zurigo e Bertrand Tille, responsabile del centro competenze assicurazioni del Canton Vaud hanno animato ieri al Centro Stati Bancari la giornata di studio dedicata alla "previdenza professionale" con le relative novità in ambito fiscale. Il dibattito è stato diretto da Marzio Zappa, vicedirettore della Swiss Life di Manno, responsabile grandi clienti e partner per il Ticino. Vi sono stati commenti sulle recenti circolari dell'amministrazione federale delle assicurazioni sul trattamento fiscale e la promozione della proprietà di abitazioni (dell'ottobre 2007) nonché sulla fine del periodo transitorio in quanto da gennaio è entrato in vigore il terzo pacchetto fiscale del 2006 che definisce la previdenza professionale. Essa, con l'AVS permette all'assicurato di mantenere in maniera appropriata il livello di vita precedente. Si considera livello adeguato quando le prestazioni regolamentari non superino il 70% del salario "assicurabile" e il montante delle quote del lavoratore e del datore di lavoro per il finanziamento non



**Marzio Zappa, Isabelle Amschwand-Pilloud e Bertrand Tille.**

eccedano il 25% della somma AVS assicurabile. Per il limite superiore, le prestazioni di vecchiaia comprese quelle dell'AVS non devono superare l'85% del salario assicurabile. Ma questo vale in capo alla singola cassa di

previdenza, non del lavoratore che può maturare diverse assicurazioni. Nel pomeriggio, la giornata di studio ha affrontato i temi degli accordi bilaterali con le ripercussioni sul trasferimento degli averi di libero passaggio.